ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI
E ODONTOIATRI DI REGGIO EMILIA

Benessere lavorativo delle donne medico nella provincia di RE

Dr.ssa Debora Formisano – Biostatistico
Az. USL di RE

6 aprile 2019

Il contesto dell'indagine

* L'indagine promossa dall'Associazione AIDM della sezione di Reggio Emilia, si fonda su **queste motivazioni:**
  * Necessità di dati oggettivi sulla difficoltà delle donne medico ad inserirsi nel mondo del lavoro
  * Evidenziare il problema per le donne di conciliare famiglia e lavoro
  * Replicare l'esperienza di indagini simili fatte da ANAAO e da altri Ordini sul territorio nazionale (Napoli e Lucca) per eventuali confronti

Obiettivo dell'indagine

* **Obiettivo principale**: fare una fotografia sulla situazione lavorativa delle donne medico, dando risalto ad alcuni aspetti:
  * difficoltà di inserirsi nel mondo del lavoro (differenza di genere, discriminazioni, mobbing, aggressioni)
  * quanto il lavoro ha influenzato le scelte familiari (avere o non avere figli)
  * quanto l'avere una famiglia ha influenzato il percorso di carriera

→ Individuare possibili azioni e/o percorsi di miglioramento in base ai risultati ottenuti

Differenza di genere nella professione medica? Situazione attuale italiana e locale

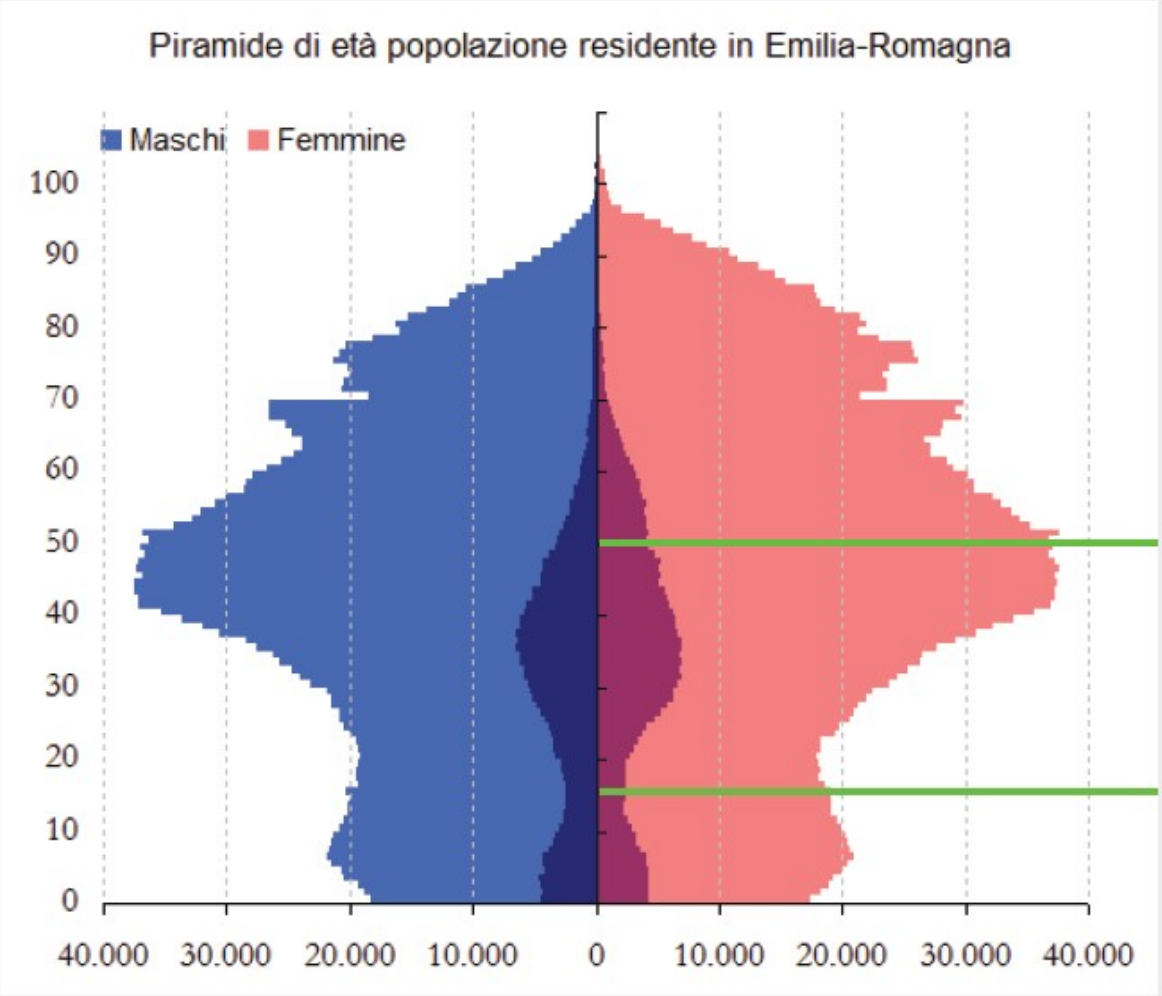
* Medici under 35 anni: le donne superano gli uomini
  * il 65% dei medici < 35 anni è donna
* % di camici rosa pari a circa il 60%
* Reggio Emilia: su 2415 iscritti, 1079 sono donne (44,7%)

Differenza di genere nella professione medica? Situazione attuale internazionale

Da quotidianosanità.it del 8 marzo 2019:

* **Festa della donna. Oms: donne in sanità sono il 70% ma solo una su quattro ha la leadership**
* ***L'attuazione di accordi di lavoro flessibili, la fornitura di programmi di tutoraggio e l'istituzione di politiche specifiche sulla discriminazione e le molestie di genere, insieme allo sviluppo della formazione di genere possono abbattere le barriere che tuttora frenano la carriera delle donne in sanità. Ma non basta. Secondo l'Oms bisogna innovare la stessa organizzazione del lavoro in sanità a partire dai criteri di progressione di carriera perché troppo spesso le donne devono concorrere in un sistema progettato per gli uomini.***

La popolazione regionale al 1.1.2016



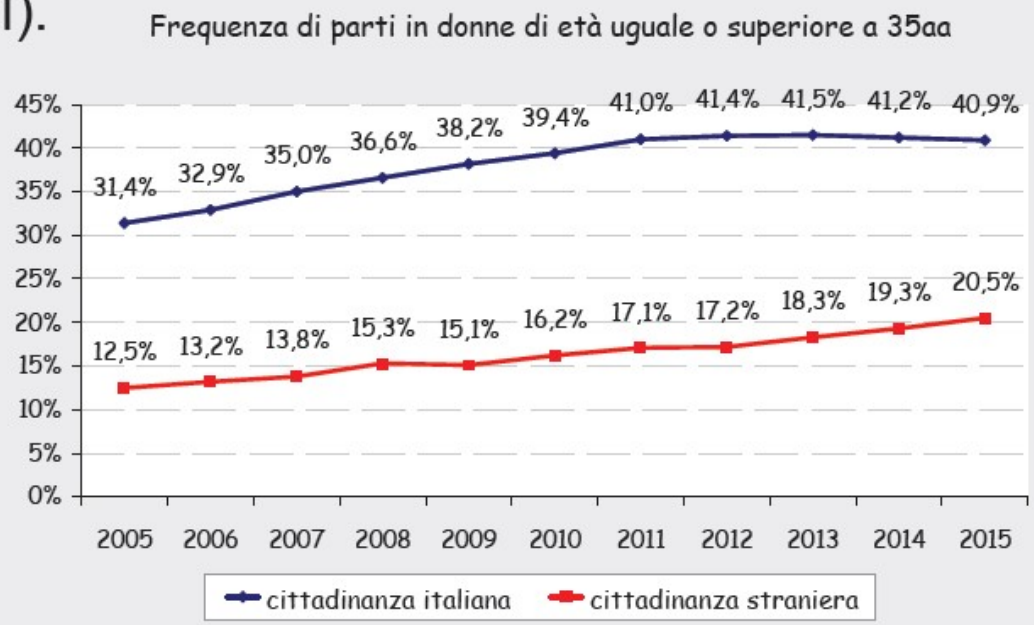
Fonte: E·R Statistica

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Età delle madri

L'età media al parto, in continua crescita negli anni, nel 2015 è stabile, per la prima volta, rispetto all'anno precedente (32 anni).

Stabile, nell'ultimo anno, anche la quota di donne di età · 35 anni (34,6%).



Le madri con 40 anni è più sono 8,5% del totale.

Fonte: CedAP

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Continua ad aumentare la quota di madri nubili (oltre il 36%)

Metodologia dell'indagine

* **Popolazione di riferimento**: donne medico iscritte all'Ordine di Reggio Emilia al 31/12/2016
* **Periodo di svolgimento**: dicembre 2016 – febbraio 2017
* **Strumento utilizzato:** Questionario anonimo, elaborato dall'AIDM prendendo spunto da altre esperienze in Italia.
* **Raccolta dati**: compilazione on-line del questionario utilizzando il metodo CAWI (Computer Assisted Web Interview). I dati raccolti sono salvati su un server e trattati rispettando le opportune misure di sicurezza del dato e rispetto della privacy

Sezioni del questionario

* **I^ parte:** informazioni di contesto socio-anagrafico
* **II^ parte**: associazione tra lavoro e vita familiare
* **III^ parte**: aspetti di discriminazione, mobbing, aggressioni
* **IV^ parte:** associazione tra lavoro e maternità

Per un totale di 54 domande chiuse e 1 finale aperta

Popolazione e Adesione

* 1079 donne iscritte all'ODMEO di RE (%44,7) così distribuite tra medici (M) e odontoiatri (O):

Fascia di età	Albo M	%	Albo O	%
< 31	96	9,4	8	12,1
31 - 40	231	22,8	18	27,3
41 - 50	185	18,3	19	28,8
51 – 60	243	24,0	9	13,6
> 60	258	25,5	12	18,2
Totale	**1013**	**100,0**	**66**	**100,0**

* 424 questionari compilati (39,3% adesione)
* Di cui 61 donne medico in pensione (14,4% delle rispondenti)

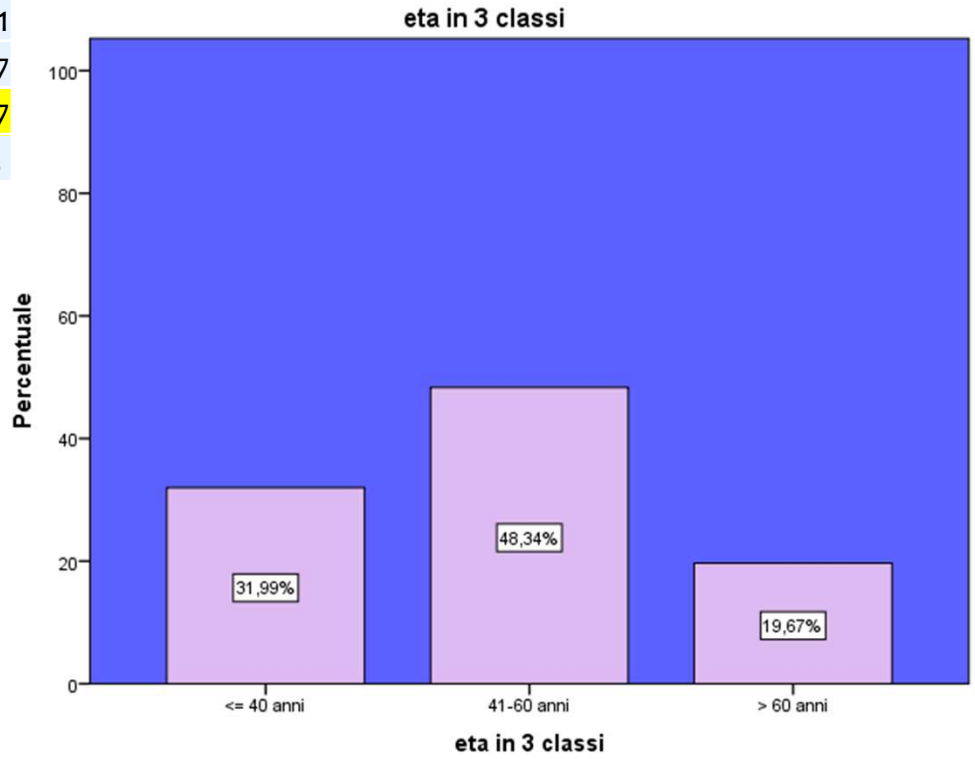
Risultati

* Premessa:
  * Tutte le indagini con questionari autocompilati devono fare i conti con i «dati mancanti» e con la soggettività delle risposte ⟹ l'affidabilità dei risultati
  * Verranno presentati i risultati correlati alle domande che presentano una % di non risposta inferiore al 5%-8%, dopo un adeguato controllo di qualità delle risposte date

Età delle donne rispondenti

Classi di età	Frequenza	Percentuale del campione	Percentuale adesione
< 31 anni	40	9.5	38.5
Tra 31 e 40 anni	95	22.5	38.2
Tra 41 e 50 anni	94	22.3	46.1
Tra 51 e 60 anni	110	26.1	43.7
> 60 anni	83	19.7	30.7
Totale	**422**	**100.0**	**39.3**

61 donne medico dichiarano di essere in pensione (14,4%)



Area di specialità (secondo ex D.M. 68/2015)

	Frequenza	Percentuale valida
Area medica	184	55.8
Area chirurgica	34	10.3
Area servizi clinici	76	23.0
Odontoiatria	29	8.8
Continuità assistenz/Guardia medica/Sostituti	7	2.1
Totale	330	100.0

Area medica: medicina clinica generale e specialistica, neuroscienze scienze del comportamento, medicina clinica dell'età evolutiva
Area chirurgica: chirurgia generale e specialistica, chirurgia testa-collo, chirurgia cardio-toraco-vascolare
Area Servizi Clinici: medicina di laboratorio, diagnostica per immagini e radioterapia, rianimazione, MFR, genetica medica, tossicologia, farmacologia, Igiene, medicina del lavoro…

In quale settore sanitario lavori?

		eta in 3 classi			
		<= 40 anni	41-60 anni	> 60 anni	Totale
Libera professionista	Conteggio	46	33	19	98
	%	34.3%	16.3%	30.6%	24.6%
Privata	Conteggio	4	8	4	16
	%	3.0%	3.9%	6.5%	4.0%
Privata-convenzionata	Conteggio	17	35	13	65
	%	12.7%	17.2%	21.0%	16.3%
Pubblica	Conteggio	67	127	26	220
	%	50.0%	62.6%	41.9%	55.1%
Totale	**Conteggio**	**134**	**203**	**62**	**399**
	%	**100.0%**	**100.0%**	**100.0%**	**100.0%**

Una quota delle donne in pensione lavora nel settore privato/libere professioniste anche se in passato erano nel pubblico

Il settore «pubblico» è comunque quello prevalente complessivamente (55,1%) ma anche all'interno delle singole classi

Se sei in pensione, in quale settore hai lavorato prevalentemente?

	Frequenza	Percentuale valida
Libera professionista	5	8.2
Privato-convenzionato	6	9.8
Pubblico	50	82.0
Totale	61	100.0

Verosimilmente rappresenta la fotografia del settore lavorativo prevalente negli anni 70-80

Specificare in quale settore:

		eta in 3 classi			
		<= 40 anni	41-60 anni	> 60 anni	Totale
In Direzione sanitaria o Staff alla Direzione	N°	4	5	5	14
	%	3.2%	2.6%	6.6%	3.6%
In un servizio territoriale	N°	18	34	15	67
	%	14.5%	17.9%	19.7%	17.2%
MMG	N°	18	31	11	60
	%	14.5%	16.3%	14.5%	15.4%
Ospedaliera	N°	49	63	24	136
	%	39.5%	33.2%	31.6%	34.9%
PLS	N°	3	10	7	20
	%	2.4%	5.3%	9.2%	5.1%
Specialista convenzionata	N°	11	17	4	32
	%	8.9%	8.9%	5.3%	8.2%
Specialista privata	N°	21	30	10	61
	%	16.9%	15.8%	13.2%	15.6%
Totale	**N°**	**124**	**190**	**76**	**390**
	%	**100.0%**	**100.0%**	**100.0%**	**100.0%**

Complessivamente il 34,9% lavora nel settore ospedaliero, con una % superiore per le donne giovani Circa ¼ delle rispondenti, sia <= 40 anni che tra 41 e 60 anni, dichiara di lavorare nella specialistica convenzionata/privata

Età in cui hai iniziato a lavorare in modo retribuito

* Età media della prima retribuzione per fasce di età:
  * <= 40 anni: 28,05±2,41 (forse qui è conteggiata la specializzazione?)
  * 41-60 anni: 30,01±3,53
  * > 60 anni: 28,20±3,31

Non ci sono differenze tra le diverse classi di età, ma ha rilevato una discreta % di non risposte

Contratto di lavoro e ruolo

da quanto tempo?	Frequenza	Percentuale valida
< 1 anno	36	9.4
1-5 anni	95	24.9
6-10 anni	62	16.3
> 10 anni	188	49.3
Totale	**381**	**100.0**

Tipologia di contratto attuale	Frequenza	Percentuale valida
Contratto atipico	14	3.6
Libera professionista	129	33.6
Tempo determinato	41	10.7
Tempo indeterminato	200	52.1
Totale	**384**	**100.0**

Più della metà dichiara di essere a tempo indeterminato.
Quasi la metà lavora da più di 10 anni.
Considerando che il 32% delle rispondenti ha meno di 40 anni, si spiega che circa il 34% lavora da meno di 5 anni

Contratto di lavoro ed età

Tipologia di contratto attuale		Età (anni)			Totale
		<= 40	41-60	> 60	
Contratto atipico	N°	10	3	1	14
	%	7.6%	1.5%	1.9%	3.6%
Tempo determinato	N°	32	8	1	41
	%	24.2%	4.0%	1.9%	10.7%
Libera Professionista	N°	53	51	25	129
	%	40.2%	25.5%	48.1%	33.6%
Tempo indeterminato	N°	37	138	25	200
	%	28.0%	69.0%	48.1%	52.1%
Totale	N°	132	200	52	384
	%	100%	100%	100%	100%

All'aumentare dell'età aumenta la proporzione di donne medico a tempo indeterminato. Le giovani sono penalizzate sul tipo di contratto, infatti il 47,8% dichiara di avere un contratto atipico o LP

Ruolo di responsabilità per fasce di età

		Età			
Ruolo		<= 40 anni	41-60 anni	> 60 anni	Totale
Dirigente medico con responsabilità funzionali	N°	6	25	5	36
	%	12.8%	21.2%	20.8%	19.0%
Dirigente medico senza responsabilità funzionali o di struttura	N°	40	57	6	103
	%	85.1%	48.3%	25.0%	54.5%
Responsabile Struttura Complessa	N°	0	6	4	10
	%	0.0%	5.1%	16.7%	5.3%
Responsabile Struttura Semplice	N°	1	30	9	40
	%	2.1%	25.4%	37.5%	21.2%
Totale	**N°**	**47**	**118**	**24**	**189**
	%	**100.0%**	**100.0%**	**100.0%**	**100.0%**

Netta prevalenza tra le giovani di dirigenti senza alcuna responsabilità (85%).
Solo 1 donna giovane ha dichiarato di essere responsabile di SS e 6 casi hanno responsabilità funzionali.

Nota: a questa domanda ci sono state 235 non risposte, una parte corrispondente alle pensionate e ai contratti atipici, ma molte di chi volutamente non ha risposto

Presenza di figli e maternità

		Età			Totale
		<= 40 anni	41-60 anni	> 60 anni	
Non ho figli	N°	78	52	14	144
	%	57.8%	25.5%	16.9%	34.1%
1 figlio	N°	29	53	27	109
	%	21.5%	26.0%	32.5%	25.8%
2 figli	N°	21	80	31	132
	%	15.6%	39.2%	37.3%	31.3%
> di due figli	N°	7	19	11	37
	%	5.2%	9.3%	13.3%	8.8%
Totale	N°	135	204	83	422
	%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%

278 donne dichiarano di avere almeno 1 figlio (65,5%)

Il 58% delle donne sotto i 40 anni non ha figli vs il 17% delle ultra sessantenni

Grazie per l’attenzione!

Però la relazione continua…..